



## Indice del documento

- 1.RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI PRESENTI NELL'ISTITUTO
- 2.AZIONI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
  - 2.1. ALUNNI CON DISABILITÀ
  - 2.2. ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVISPECIFICI
  - 2.3.ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI SENZA CERTIFICAZIONE
- 3.FUNZIONI STRUMENTALI E REFERENTI
- 4.GRUPPI DI LAVORO

*“La scuola è una comunità educante, che accoglie ogni alunno nello sforzo quotidiano di costruire condizioni relazionali e situazioni pedagogiche tali da consentirne il massimo sviluppo. Una scuola non solo per sapere dunque ma anche per crescere, attraverso l’acquisizione di conoscenze, competenze, abilità, autonomia, nei margini delle capacità individuali, mediante interventi specifici da attuare sullo sfondo costante e imprescindibile dell’istruzione e della socializzazione.”*

*(Linee guida sull’integrazione scolastica degli alunni disabili MIUR 2009)*

### **1.RILEVAZIONE DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI PRESENTI NELL'ISTITUTO**

In questi anni, il nostro Istituto ha assistito ad un aumento significativo di alunni con bisogni educativi speciali. Sono presenti alunni diversamente abili con particolari difficoltà cognitive, motorie e relazionali; sono inoltre presenti alunni con BES in quasi tutte le classi. Una realtà che ha indotto la Scuola ad una riflessione profonda seguita poi dalla necessità di definire pratiche condivise per garantire una maggiore inclusione a tutti gli alunni.

Le indicazioni normative sono contenute nella Legge Quadro n. 104/92 (Disabilità) e nei successivi decreti applicativi; nella Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), nel D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (Alunni in situazione di svantaggio), [Decreto L.vo n° 66 del 13/07/2017: PROMOZIONE INCLUSIONE](#).

### **2. AZIONI PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Una Scuola inclusiva deve saper assicurare ad ogni alunno il successo formativo, inteso come piena formazione della persona umana nel rispetto delle identità personali, sociali, culturali dei singoli alunni.

La sfida dell'inclusione chiama tutti i protagonisti della vita scolastica (docenti, alunni, personale ausiliario, genitori, personale dei servizi socio-sanitari) ad attivarsi in maniera sinergica in vista di una reale inclusione di tutti.

#### **Finalità del Progetto Inclusione**

Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

#### **Destinatari del progetto**

Il progetto inclusione si rivolgerà in particolar modo ai seguenti soggetti:

1. ALUNNI CON DISABILITÀ
2. ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI
3. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI SENZA CERTIFICAZIONE

### **Obiettivi**

- Sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere in un’ottica di reciprocità.
- Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.
- Ridurre i problemi comportamentali, relazionali, emotivi, cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento.
- Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti.
- Favorire il livello di autonomia personale e sociale degli alunni che consenta la relazione con l'altro.
- Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili.
- Incentivare la motivazione all'apprendimento.

### **2.1. ALUNNI CON DISABILITÀ**

La scuola garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia (personale e sociale) comunicazione e relazione.

La scuola si impegna affinché l'incontro con compagni con disabilità divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità.

La realtà dell'Istituto Comprensivo offre la possibilità di facilitare la condivisione delle informazioni relative agli alunni con disabilità, nell'ottica di garantire un sereno passaggio dello studente tra un ordine di scuola e l'altro.

#### Gruppi di lavoro

- ∂ Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- ∂ Gruppo di studio e lavoro sulla disabilità d'Istituto (GLH)
- ∂ Gruppo degli insegnanti di sostegno.

#### Risorse professionali

- ∂ Docenti di classe
- ∂ Docenti di sostegno
- ∂ Collaboratori scolastici
- ∂ Funzione strumentale Area Inclusione
- ∂ Funzione intercultura

### Documenti d'integrazione

Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il team docente/consiglio di classe predispone un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** e il **Profilo Dinamico Funzionale**. I docenti redigono i documenti tenendo conto anche delle indicazioni dei genitori e dei diversi operatori (referenti del caso, terapeuti...) che intervengono sull'alunno.

Il PEI viene approvato all'inizio dell'anno e valutato al termine dell'anno scolastico da IC.c.D o Team. Il PDF viene steso nell'anno in cui viene redatta la certificazione e aggiornato nelle classi di passaggio (alla fine della scuola dell'infanzia/della primaria/della secondaria), o in qualsiasi momento, qualora vi siano delle modifiche significative nel percorso scolastico e personale dell'alunno. (DPR 24/02/94).

### La valutazione

L'analisi della situazione iniziale, le valutazioni in itinere e la valutazione finale degli alunni vengono annotate nel **registro dei docenti di classe e nel registro dei docenti di sostegno**.

In alcuni casi (per esempio in caso di grave disabilità), i docenti possono allegare alla scheda di valutazione di fine quadrimestre un documento che delinea più chiaramente il livello di raggiungimento dei singoli obiettivi definiti nel PEI.

La valutazione in decimi va rapportata al PEI, che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

### Frequenza scolastica

Per gli alunni che necessitano di frequentare delle terapie in orario scolastico o per gli alunni che per valide ragioni non possono frequentare tutto l'orario scolastico, è possibile stabilire un orario di frequenza ridotto. Tale orario deve essere condiviso tra la famiglia e la scuola, approvato dal Dirigente scolastico e indicato nel PEI.

Per gli alunni che si assentano regolarmente durante la settimana per seguire delle terapie, deve essere compilato da parte dei genitori, il modello per la richiesta di entrata posticipata/uscita anticipata

## **2.2. ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI**

(Disturbi Specifici dell'Apprendimento DSA, Disturbo dell'Attenzione Iperattività ADHD, Borderline cognitivo DCL, Disturbo evolutivo specifico DES)

La scuola si attiva per sostenere gli alunni che, necessitano di un percorso didattico ed educativo personalizzato. I docenti comunicano alla famiglia le difficoltà rilevate e concordano strategie di supporto. Se, dopo l'intervento effettuato permangono significative difficoltà, i docenti invitano i genitori a rivolgersi agli specialisti per gli approfondimenti.

La famiglia consegna il documento di certificazione diagnostica in segreteria e la scuola individua le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché gli alunni con disturbi evolutivi specifici possano raggiungere il successo formativo.

### Gruppi di lavoro

- ∂ Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- ∂ Consigli di intersezione/interclasse/consigli di classe
- ∂ Dipartimenti

### Risorse professionali

- ∂ Docenti di classe
- ∂ Funzione strumentale Area Inclusione

### Documentazione percorsi didattici

Nella Scuola Primaria e nella Scuola secondaria, il team docenti/consiglio di classe procede alla stesura dei *Piani Didattici Individualizzati e Personalizzati (PDP)*.

I docenti predispongono incontri con la famiglia con cadenza variabile a seconda delle opportunità e delle singole situazioni in esame, affinché l'operato dei docenti risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa.

Al termine dell'anno scolastico i docenti procedono alla *Verifica del PDP*.

## **2.3. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI SENZA CERTIFICAZIONE**

(Svantaggio socioeconomico o culturale e linguistico)

La scuola si attiva per identificare e sostenere gli alunni che, anche in assenza di una specifica certificazione, necessitano di un percorso didattico ed educativo personalizzato.

### Gruppi di lavoro

- ∂ Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)
- ∂ Consigli di intersezione/interclasse/consigli di classe
- ∂ Dipartimenti

### Risorse professionali

- ∂ Docenti di classe
- ∂ Funzione strumentale Area Inclusione
- ∂ Funzione Intercultura

### Documentazione percorsi didattici

Nella Scuola Primaria e nella Scuola secondaria, il team docenti/consiglio di classe procede alla stesura dei *Piani Didattici Individualizzati e Personalizzati (PDP)*, indicandone il periodo di attuazione; il team docenti, per il periodo concordato, attua strategie educativo- didattiche di potenziamento e di aiuto compensativo, adotta misure dispensative, attua modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti.

I docenti predispongono incontri con la famiglia con cadenza variabile a seconda delle opportunità e delle singole situazioni in esame, affinché l'operato dei docenti risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa.

Al termine dell'anno scolastico i docenti procedono alla *Verifica del PDP*.

### Accoglienza degli alunni non italofoeni

Le famiglie vengono accolte al momento della nuova iscrizione dal personale della segreteria che raccoglie i documenti amministrativi e le prime informazioni sul nuovo arrivato. Il Dirigente Scolastico e il referente intercultura, dopo un eventuale incontro con la famiglia e con l'alunno, in base alla legge (Art. 45 del DPR 31/8/1999 n. 394) stabiliscono classe e sezione d'inserimento.

La commissione intercultura ha elaborato un apposito protocollo di accoglienze per gli alunni NAI, consultabile sul sito web del nostro istituto.

Gli insegnanti di classe accolgono l'alunno, ove se ne rilevasse la necessità anche con la presenza di un mediatore culturale, e predispongono il PDP (vedasi modello elaborato dalla commissione e pubblicato sul sito web).

### Progetti A.S. 2017/2018

Progetto koinè

Prima alfabetizzazione

Seconda alfabetizzazione

Progetti sul territorio specifici per singoli alunni disabili

## **3. FUNZIONE STRUMENTALE E REFERENTI**

### **AREA INCLUSIONE**

#### **Compiti e funzioni**

- ✚ Coordina il GLH e il GLI.
- ✚ Coordina i docenti di sostegno della Scuola Secondaria e della Scuola Primaria.
- ✚ Rileva i bisogni educativi speciali degli alunni presenti nell'istituto.
- ✚ Svolge il compito di referenza con gli enti, i referenti del caso e le istituzioni in materia di inclusione (NPI, Consorzio dei servizi sociali, segreteria istituto...).
- ✚ Offre consulenza ai docenti in merito a questioni di ordine didattico-organizzativo.
- ✚ Raccordo con gli uffici per la richiesta di organico e personale di supporto.
- ✚ Cura e coordina la stesura di documenti interni in tema di inclusione.
- ✚ Partecipa agli incontri per i Referenti BES della provincia.
- ✚ Fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti relative al tema inclusione.
- ✚ Collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con BES.
- ✚ Predisporre e comunica ai colleghi gli adempimenti dei docenti di sostegno e dei docenti con alunni BES.
- ✚ Pubblicizza progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali.
- ✚ Rileva i bisogni formativi dei docenti e pubblicizza corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione.
- ✚ Fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni ai quali poter fare riferimento.
- ✚ Con la collaborazione delle altre funzioni, predisporre la documentazione relativa all'inclusione da pubblicare sul sito dell'Istituto Comprensivo.

#### 4. GRUPPI DI LAVORO

##### **GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)**

*Costituito dal D.S., FS Area Inclusione, POF, intercultura, orientamento, due docenti di sostegno e due docenti curricolari.*

##### **Compiti e funzioni:**

- Rileva il numero degli alunni con BES presenti nella scuola.
- Rileva e monitora il livello di inclusione dell'Istituto.
- Coordina le varie azioni volte a favorire l'inclusione nei diversi ordini di scuola
- Elabora una proposta di Piano Annuale per l'inclusione riferito a tutti gli alunni con BES.
- Condivide le buone prassi di inclusione avviate nell'Istituto.

##### **GRUPPI DI STUDIO E LAVORO SULLA DISABILITÀ D'ISTITUTO (GLH)**

*Costituito da docenti di sostegno primaria e secondaria di primo grado*

##### **Compiti e funzioni**

- Si riunisce tre volte all'anno per discutere tematiche relative all'integrazione scolastica degli alunni con disabilità e predisporre materiali utili alla progettazione.

##### **GRUPPO DOCENTI DI SOSTEGNO/DIPARTIMENTI**

##### **Compiti e funzioni**

- Il gruppo di lavoro si riunisce per condividere materiali, risorse e strumenti utili per favorire una didattica inclusiva.

##### **CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM DOCENTI**

Docenti curricolari e di sostegno di ogni singola classe

- **Compiti e funzioni**
- Individua i casi in cui sia necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche e sulla base della eventuale certificazione fornita dalla famiglia. Predisporre per i casi individuati un piano didattico personalizzato (PDP).
- Predisporre per gli alunni con disabilità il Piano Educativo Individualizzato.
- Predisporre incontri con le famiglie coinvolte con cadenza variabile a seconda delle opportunità e delle singole situazioni in esame, affinché l'operato dei docenti risulti conosciuto, condiviso e, ove necessario, coordinato con l'azione educativa della famiglia stessa.
- Realizza incontri di continuità con i colleghi del precedente e successivo ordine o grado di scuola al fine di condividere i percorsi educativi e didattici effettuati dagli alunni e per non disperdere il lavoro svolto.

##### **COLLEGIO DEI DOCENTI**

##### **Compiti e funzioni**

- Discute e delibera il Piano Annuale per l'Inclusione proposto dal GLI.
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.
- Nel P.T.O.F. esplicita in concreto delle azioni volte a favorire l'inclusione.